

## Favole greche da tradurre: al Cairoli la sfida tra studenti

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Maggio 2019



Una gara di traduzione. Una versione di greco da tradurre con spirito critico. Non è una novità per gli studenti dei licei classici italiani. Ma se sono del triennio. Più difficile è vedere quindici/sedicenni che si cimentano con scrittori dell'antica Grecia, in gara tra di loro.

Proprio partendo dalla considerazione della scarsità di offerte a fronte di una preparazione che gli studenti raggiungono alla fine del percorso ginnasiale, che la **professoressa Vittoria Criscuolo**, 4 anni fa, decise di proporre un agone alternativo, riservato ai ragazzi del secondo anno.

Sin dalla prima edizione, l'offerta ha ottenuto un grande successo e, anche per l'edizione 2019, **sono attesi venerdì 31 maggio gli studenti di 15 licei di tutt'Italia.**

« Per l'agone **“C'era una volta in Grecia”**, quest'anno abbiamo organizzato due sessioni – ha spiegato la docente – una riservata ai ragazzi del Cairoli che hanno già svolto la prova e una per gli ospiti da fuori città. La prova si svolgerà venerdì mentre sabato pomeriggio ci sarà la premiazione».

La proclamazione sarà una **“sorpresa per tutti”** « Come avveniva nel mondo antico» ha commentato la docente che ha già corretto le prove interne ma aspetta di conoscere i nomi che verranno svelati con l'apertura delle buste solo sabato pomeriggio.

« Questo tipo di attività ottiene sempre grande riscontri – ha raccontato il **dirigente del Cairoli**

**Salvatore Consolo** – Il Rotary Club Verbanò ci sponsorizza sia nei premi sia nella promozione a livello nazionale. Infatti, anche gli altri Rotary d'Italia hanno dato la disponibilità a pagare le spese dei ragazzi che si fermano a Varese per svolgere la gara».

La competizione non è fine a se stessa ma è finalizzata a far crescere lo spirito critico e ad affinare quelle competenze logiche legate alla traduzione, che sono il grande valore dei licei classici: «Le lingue antiche, che molti considerano defunte – ha commentato la professoressa Criscuolo – permettono di sviluppare la capacità di guardare oltre la realtà contingente proiettandosi verso il futuro. E come diceva Virginia Woolf: “ Quando siamo stanchi torniamo al greco quando siamo stanchi della vaghezza della confusione e nella nostra epoca”»

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)